



Cultura - Danza: madre e figlia prendono il volo a "Italia's Got Talent"

Roma - 25 feb 2022 (Prima Pagina News) Le danzatrici Maria Strova e Martinica Ferrara, direttrici della Scuola Omphalos e del Teatro del Respiro di Fiano Romano (Rm), hanno conquistato la giuria con le Ali di Maria.

In una danza con grandi ali di seta, le due danzatrici sembrano sospendersi da terra come farfalle tropicali, in una celebrazione di colori, luci e leggerezza. Giocano, si intrecciano e volteggiano creando momentanee sculture in aria. Loro sono Maria Strova e Martinica Ferrara, madre e figlia, insieme dirigono la Scuola Omphalos e il Teatro del Respiro a Fiano Romano (RM) e il loro nome è associato al particolare utilizzo dei veli nella Danza Orientale. Questa fascinazione verso la poesia dei tessuti sospesi in aria ha portato Maria Strova nel 2007 a creare le Ali di Maria, utilizzate nella coreografia che sul palco di Italia's Got Talent ha conquistato i quattro sì della giuria, composta da Mara Maionchi, Federica Pellegrini, Frank Matano ed Elio. La puntata di Italia's Got Talent, trasmessa in anteprima il 23 Febbraio su Sky e Now Tv, andrà in onda sul digitale terrestre Martedì 1 Marzo alle 21.30 su TV8. "Non avevo mai visto la danza orientale così" dice Mara, "un'esibizione molto originale", e in effetti questo nuovo stile abbraccia anche l'influenza della danza classica e della tradizione americana della Modern Dance: "Per dedicarsi alla danza orientale dobbiamo studiare ed entrare con rispetto in un'altra cultura, quale è quella medio-orientale, ma siamo dell'idea che un'artista "straniera" rispetto all'arte che pratica possa e debba accogliere la propria identità culturale in quello che fa, per abbracciare onestamente chi è e da dove viene" commentano Maria e Martinica. L'interesse verso la fusione e la sperimentazione trova spiegazione nel loro percorso. Maria è originaria della Colombia ed è vissuta a lungo tra New York e Los Angeles. Lavora come attrice accanto a personalità come Quentin Tarantino, Ellen Burstyn, Michael Douglas, e una volta in Italia seguirà un'intuizione particolare: usare le tecniche di recitazione nella danza orientale, proponendo un approccio pluridisciplinare che accoglie danza, recitazione e scrittura. Dalla sua indagine artistica sulle connessioni tra la danza, le altre arti e l'identità della donna nascono i suoi volumi "Il linguaggio segreto della danza del ventre", "Salomé. Il mito, la danza dei sette veli" e "Burka". Figlia d'arte, Martinica inizia a danzare accanto alla madre da bambina. L'incontro travolgente con il flamenco la porta a trasferirsi per un periodo a Siviglia. Nel 2019 ha l'onore di portare il flamenco alla Mostra del Cinema di Venezia, grazie al ruolo come protagonista attrice e ballerina nel cortometraggio Red Pulse, prodotto dal Centro Sperimentale di Cinematografia di Roma in collaborazione con Campari. Martinica dedica alla fusione molti dei suoi progetti artistici e didattici: è l'unica insegnante italiana di Flamenco Arabo con una formazione professionale sia nella danza orientale che nel flamenco. Le Ali di Maria portano a studiare nella scuola danzatrici da tutta Italia, affascinate dalla libertà, la leggerezza del corpo e il respiro percepite nella danza con questo speciale strumento, ma c'è anche un'emozione particolare che scuote lo spettatore nel guardare madre e figlia allacciarsi alla vita l'una dell'altra e sollevare le ali, come in un'unica



grande farfalla: l'immagine viva e ancestrale delle due generazioni che si sostengono a vicenda, continuano a giocare a e dialogare, danzando in coreografie che fanno sognare e prendere il volo all'immaginazione di chi guarda. Ci sembra improvvisamente chiaro perché gli antichi Greci indicassero con la stessa parola la farfalla e l'anima.

(Prima Pagina News) Venerdì 25 Febbraio 2022